

Documento della Classe 4B

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Stea Giuliana

Segretario

prof.ssa Stella Marta

Consiglio di classe

Disegno e Storia dell'arte Ponzellini Erica

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Inglese Mauri Antonella

Italiano e Latino Stea Giuliana

Matematica e Fisica Magnani Paolo

Religione Bosi Matteo

Scienze Meledandri Giuliana

Scienze motorie Stella Marta

Storia e Filosofia Rigotti Elena

Obiettivi educativi della classe

- 1) favorire il dialogo all'interno della classe tra gli studenti e con i docenti auspicando un confronto più corretto e rispettoso tra le diverse idee;
- 2) sviluppare una maggior consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società;
- 3) acquisire la capacità di autovalutarsi riconoscendo i propri punti di debolezza e sforzandosi per superarli, valorizzando inoltre i propri punti di forza;
- 4) sviluppare capacità di approfondimento autonomo di quanto studiato;
- 5) sviluppare una maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni.
- 6) comportarsi con maggior serietà, impegno, puntualità e partecipazione nell'attività didattica in presenza e a distanza.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

- Ascoltare e decodificare le forme di comunicazione altrui
- Esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse
- Considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo

Abilità, competenze disciplinari

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- Sostenere tesi con argomentazioni fondate
- Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche
- Produrre testi argomentativi coesi e coerenti

Abilità

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto.
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

Contenuti didattici

-

Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dal Barocco al Romanticismo con particolare attenzione ai seguenti autori: Tasso, Galilei, Goldoni, Parini, Foscolo, Manzoni, Leopardi

-

Dante, La Divina Commedia, **Purgatorio**, almeno 10 canti.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio guidato dall'insegnante per la scrittura e l'analisi del testo.

Correzione individuale e/o collegiale di prove delle diverse tipologie previste dall'esame di stato

Libri di testo, LIM, materiali forniti dall'insegnante in piattaforma (approfondimenti, esercizi, esemplificazioni di testi scritti)

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La scala dei voti va da 2 a 10.

Il numero minimo di verifiche valido per la valutazione scritta è fissato in 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre; quello delle prove orali in due per trimestre e pentamestre (si fa riferimento alla programmazione di dipartimento).

Alla valutazione delle prove scritte concorrono: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza e coesione morfosintattica e lessicale, la pertinenza degli argomenti e, dove richiesta, la rielaborazione personale dei contenuti. (

Alla valutazione delle prove orali concorrono: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la conoscenza dei contenuti, la capacità di attuare connessioni e collegamenti fra diversi autori e correnti letterarie.

Si effettueranno verifiche scritte di conoscenza valide per la valutazione orale.

Si ricorda che il voto finale non è il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, ma esprime una valutazione complessiva del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso durante l'anno

MODALITA' DI RECUPERO

Si procederà con il recupero in itinere secondo le necessità della classe o dei singoli alunni; in caso di lacune circoscritte verranno assegnati esercizi con correzione individuale; il recupero delle insufficienze del primo trimestre è attuato secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura latina

[Lezione](#)

Obiettivi educativi

- riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna
- saper riconoscere nel latino le radici della nostra lingua e delle nostre categorie di pensiero

Abilità, competenze disciplinari

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- Sostenere tesi con argomentazioni fondate
- Tradurre testi d'autore
- Riconoscere la struttura dell'argomentazione nei testi d'autore

Contenuti didattici

La storia della letteratura latina dell'età cesariana (raccordo con il programma di III) e dell'età augustea

Trimestre

- Cicerone

- Lucrezio

- Livio

-

Pentamestre

- Virgilio

- Orazio

- Ovidio

Grammatica. Continuo ripasso della morfosintassi latina e di argomenti già studiati ma non perfettamente padroneggiati dagli studenti .

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio guidato dall'insegnante per la traduzione e l'analisi del testo, analisi contrastiva con testo a fronte in Italiano.

Correzione individuale e/o collegiale di traduzioni e analisi del testo.

Libri di testo, LIM, materiali forniti dall'insegnante in piattaforma (approfondimenti, esercizi, esemplificazioni di testi scritti)

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La scala dei voti va da 1 a 10.

Il numero minimo di verifiche valido per la valutazione scritta è fissato in 2 per il trimestre e 2 per il pentamestre; quello delle prove orali in due per trimestre e pentamestre (si fa riferimento alla programmazione di dipartimento).

Alla valutazione delle prove scritte concorrono: la comprensione del testo, il riconoscimento delle strutture morfosintattiche, la resa formale.

Alla valutazione delle prove orali concorrono: la correttezza linguistica, la conoscenza dei testi degli autori, la capacità di attuare connessioni e collegamenti fra i diversi autori trattati e il periodo storico.

Si effettueranno verifiche scritte di conoscenza valide per la valutazione orale.

Si ricorda che il voto finale non è il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, ma esprime una valutazione complessiva del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso durante l'anno.

MODALITA' DI RECUPERO

Si procederà con il recupero in itinere secondo le necessità della classe o dei singoli alunni; in caso di lacune circoscritte verranno assegnati esercizi con correzione individuale; il recupero delle insufficienze del primo trimestre è attuato secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica ed efficace su argomenti proposti e discussi in classe.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E METODI

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si darà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Si svolgeranno esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

CONTENUTI

Considerate le difficili condizioni operative create dall'emergenza COVID-19, si prevede un generale rallentamento del lavoro didattico e un necessario sfoltimento dei programmi di letteratura a discrezione dei singoli docenti.

Il programma di lingua prevedrà il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio.

Lo svolgimento del programma di letteratura seguirà lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

- M. Spicci-T.A. Shaw-D. Montanari, Amazing Minds vol. 1, Pearson

Spiazzi, Tavella, Performer B2 Tutor, Zanichelli

Trimestre

The Restoration: historical and literary backgrounds (1660-1714)

Charles II and The Royal Society, James II, The Glorious Revolution, Queen Anne.

Drama in the Restoration

The Augustan Age: historical and literary backgrounds: George I Hanover and Robert Walpole, George II, William Pitt the Elder, The Jacobites' rebellions

The Age of Classicism: poetry in the Age of newspapers and novels, Augustan poetry and Alexander Pope, The Rape of the Lock and the Heroic Couplet; The Age of Prose: a new reading public, Coffee Houses, Clubs and Pubs, Journalism: The Tatler and The Spectator, the novel, the rise of the Realistic Novel Main features of realistic novels

Daniel Defoe: life and works; "Robinson Crusoe": plot, features and themes and reading of extracts.

Jonathan Swift: the man and the writer

Gulliver's Travels: ": plot, features and themes and reading of extracts.

PENTAMESTRE

The Romantic Age: historical and literary backgrounds (1760-1837)

George III, American Independence, The French Revolution and the Napoleonic Wars, The Agrarian Revolution

The Industrial Revolution, The Industrial Society, social reforms: George IV, William IV and the Reform Act, the Factory Act, abolition of slavery, the Poor law amendment

Early Romanticism: Pre-Romantic trends and poets, two generations of Romantic poets, Romantic Fiction

On the Sublime – Burke

William Blake – the man and the visionary poet

Songs of Innocence and Songs of Experience: The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)

Romanticism

W. Wordsworth- the man and the poet- Preface to Lyrical Ballads

“I Wandered as Lonely As a Cloud”: reading and analysis.

Samuel Taylor Coleridge: life and works- “The Rime of the Ancient Mariner”: plot themes and features- reading and analysis of extracts.

Mary Shelley: life and works- “Frankenstein, or the Modern Prometheus”: plot, themes and features. Reading of extracts.

GRAMMAR

Unit 3 - the future tenses; future continuous and future perfect, the future with time clauses - articles

Unit 4 Vocabulary - Crime - Grammar- modals of obligation and necessity, of ability and possibility, of deduction in the present and in the past, modals of advice, need.

Unit 5 Vocabulary - global issues, Grammar - zero, first, second, third conditionals, mixed conditionals, If only / wish

Unit 6 Vocabulary - The Arts - Grammar - comparatives and superlatives.

Unit 7 Vocabulary - Technologies - Grammar - passives

Le linee programmatiche generali possono essere modificate in itinere in relazione ai ritmi di apprendimento della classe o a seguito di interruzioni impreviste dell'attività didattica.

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo 2 per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre).

1) le prove orali valuteranno:

-conoscenza dei contenuti storico-letterari

-la correttezza morfo-sintattica e fonetica

-la rielaborazione personale dei contenuti

-la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte potranno essere di due tipi:

a)prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-70% dei quesiti;

b)prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del

punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale;

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti.

RECUPERO

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere

Eventuali altri interventi di recupero verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti in base alle linee programmatiche e alle indicazioni relative alla situazione sanitaria.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare

attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
- partecipare con rigore e onestà alle lezioni a distanza.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Goniometria

Misurazione

degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi.

Equazioni e disequazioni goniometriche

Identità

ed equazioni goniometriche elementari. Funzioni goniometriche inverse. Equazioni omogenee. Equazioni lineari in seno e coseno. Disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi

sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo. Teorema della corda in una circonferenza. Teorema dei seni. Teorema di Carnot.

Numeri complessi

Introduzione ai numeri

complessi. Vettori e numeri complessi. Forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni tra numeri complessi.

Geometria euclidea nello spazio

Punti,
rette e piani nello spazio. Poliedri. Solidi di rotazione. Aree e volumi dei
solidi.

Geometria analitica nello spazio

Le
coordinate cartesiane nello spazio. Il piano. La retta. La superficie sferica.

Calcolo combinatorio

Disposizioni, combinazioni, permutazioni semplici e
con ripetizione. Potenza di un binomio.

Calcolo delle probabilità

Definizione di probabilità. Eventi composti e
probabilità. Eventi compatibili e incompatibili. Dipendenza tra eventi.
Probabilità condizionata. Teorema di Bayes.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

- 1.**
Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- 2.**
Descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- 3.**
Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della
disciplina
- 4.**
Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.

B. Ricondurre all'essenziale, affinando la capacità di sintesi efficace

1.
Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
2.
Utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
3.
Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
4.
Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo
5.
Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
6.
Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali (in presenza o a distanza)
- esercitazioni con il gruppo classe:
svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si porranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Le modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo

di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano sarà fortemente limitato dall'impossibilità di utilizzare i locali della scuola: avverrà quindi online in forma di gruppi di aiuto tra pari.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche online, partecipazione a conferenze scientifiche online organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza
dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare
in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3.
Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità
di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità
di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine
al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i

contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare
l'esercizio della responsabilità personale e sociale

.

collaborare
e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla
realizzazione delle attività collettive.

· partecipare
con rigore e onestà alle lezioni a distanza.

· Rispettare il
protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Primo
principio della termodinamica

Principio
zero della termodinamica. Primo principio della termodinamica e sue
applicazioni alle trasformazioni studiate.

Secondo
principio della termodinamica

Secondo
principio della termodinamica: macchina termica. Enunciati di Lord Kelvin e di
Clausius. Rendimento di una macchina
termica.

Onde
e suono

Suono: natura delle onde. Onde periodiche. Descrizione
matematica di un'onda. Natura del suono. Intensità del suono. Principio di
sovrapposizione. Interferenza e diffrazione di onde sonore.

Forze
elettriche e campi elettrici

Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Definizione
operativa di carica elettrica. Legge di Coulomb.

Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica
puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso di un vettore. Flusso del campo
elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da particolari
distribuzioni di carica.

**Energia potenziale elettrica
e potenziale elettrico**

Conservatività del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico.

Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore. Condensatori. Capacità di un condensatore. Sistemi di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore.

Circuiti elettrici

Corrente elettrica e sua intensità. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Forza elettromotrice. Seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore. Lavoro e potenza della corrente.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1.

Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;

2.

interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici;

3.

comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;

4.

comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e capacità di utilizzarli, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica.

B.

Ricondurre all'essenziale, affinando la capacità di sintesi efficace

1.

Analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi;

2.

utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze,

grafici, piano cartesiano);

3.

acquisizione
di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;

4.

comprensione
delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;

5.

acquisizione
di un linguaggio corretto e sintetico.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche on line organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali (risoluzione di esercizi).

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente

non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha

conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire

correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

1. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve

Riguardo il primo punto gli studenti dovranno relazionare con le modalità già apprese negli anni precedenti, curando gli aspetti argomentativi e utilizzando anche le conoscenze pregresse.

Per il secondo punto la somministrazione di domande a risposta aperta con limiti di righe e/o tempo serviranno a migliorare la capacità di sintesi.

Abilità, competenze disciplinari

conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;

sviluppare capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni

essere in grado di organizzare e comunicare dati e informazioni scientifiche;

utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico-scientifico;

Comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche

Contenuti didattici

PRIMO TRIMESTRE

ELEMENTI DI TERMODINAMICA CHIMICA

Definizione di sistema isolato, chiuso, aperto. Energia termica e chimica. Energia interna. Definizione elementare di funzione di stato. Primo principio della termodinamica in forma elementare. Le reazioni di combustione. La funzione entalpia: significato chimico-fisico. Trasferimenti di energia: reazioni esotermiche, endotermiche. Calcolo dell'entalpia di reazione. Entropia e suo

significato. Energia libera di Gibbs e criteri di spontaneità.

VELOCITÀ DI REAZIONE: determinazione velocità di reazione, equazione cinetica, costante k , teoria degli urti e energia di attivazione, stadi intermedi di una reazione e meccanismo di azione dei catalizzatori.

EQUILIBRIO CHIMICO

L'equilibrio dinamico

La costante di equilibrio. La legge di azione di massa. Quoziente di reazione.

Il principio di Le Chatelier o dell'equilibrio mobile. Fattori che possono influenzare l'equilibrio.

Equilibri eterogenei ed equilibrio di solubilità

EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA

Le teorie sugli acidi e sulle basi (Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis)

Prodotto ionico dell'acqua e pH

La forza degli acidi e delle basi

Come calcolare e misurare il pH degli acidi e delle basi. Indicatori di pH.

La neutralizzazione e la titolazione

Idrolisi salina. Le soluzioni tampone

Le reazioni di ossido-riduzione.

SECONDO PENTAMESTRE

LE BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETÀ

Struttura del DNA, Duplicazione del DNA, Il DNA del cromosoma eucariote, ruolo dell'RNA, codice genetico, sintesi proteica e le mutazioni geniche. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

ELEMENTI DI STUDIO DEL CORPO UMANO

Organizzazione generale dei tessuti,organi,sistemi e/o apparati.

Il sistema digerente.Il sistema cardiovascolare oppure qualche apparato scelto dagli studenti compatibilmente con il programma già svolto.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:Recupero materia ed energia in una azienda agricola.Marmitte catalitiche e auto ibride.Diete.Rapporto uomo -salute.

Metodi

- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere
- eventuali altre iniziative (conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche)

Strumenti

Libro di testo in adozione

Materiale multimediale

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte potranno comprendere quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte e

risoluzione di problemi.

Per le prove orali, inoltre, si valuteranno anche esposizioni e presentazioni fatte dagli alunni su approfondimenti in seguito alla partecipazione a eventuali seminari, conferenze, mostre, esperienze laboratoriali, al fine di valorizzare le eccellenze e gli interessi individuali in ambito scientifico.

Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di esporre e argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Abilità, competenze disciplinari

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
- B. utilizzare il linguaggio specifico
- C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi
- D. confrontare concetti e teorie diversi

Conoscenza

- A. dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti

Modulo 1 (settembre)

Ripasso approfondito delle filosofie ellenistiche:

Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo

Caratteri generali della Patristica

Agostino

Modulo 2 (ottobre)

Agostino

Cenni alla Patristica: il problema degli universali

Anselmo: la dimostrazione ontologica di Dio

Tommaso d'Aquino: l'ontologia, le dimostrazioni di Dio, rapporto ragione e fede

Modulo 3 (novembre)

Guglielmo d'Ockham

Ripasso del sistema aristotelico-tolemaico

Il sistema copernicano

G. Bruno

Galileo Galilei

Modulo 4 (dicembre-gennaio)

F. Bacone

R. Cartesio

Modulo 5 (febbraio)

B. Spinoza

G.W. Leibniz

Modulo 6 (marzo-aprile)

cenni sul giusnaturalismo

T. Hobbes

J. Locke

D. Hume

Modulo 7 (maggio-giugno)

I. Kant

Metodi

Il dialogo educativo verrà impostato in modo da:

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo a dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

Strumenti

A questo scopo, si farà ricorso a:

1. lezioni frontali e/o interattive
2. discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma
3. lettura di un'opera di Cartesio o Locke
4. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali presenti nel web

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, vi saranno un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale

Criteri di valutazione

A. esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- 1= espone in modo nullo o frammentario
- 2= espone in modo essenziale
- 3= espone in modo logico-consequenziale
- 4= espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- 1= non utilizza il linguaggio specifico
- 2= utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- 3= utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2):

- 0= non contestualizza
- 1= contestualizza parzialmente

2= contestualizza correttamente

D. confrontare concetti e teorie diversi (0-1):

0= non confronta

1= è in grado di confrontare

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

a) correzione puntuale delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,

b) suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, in caso di necessità, sono previsti interventi specifici, fuori dall'orario scolastico e/o durante la settimana di recupero, nelle forme e nelle modalità previste dal POF.

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Far acquisire la consapevolezza delle implicazioni civiche di alcuni argomenti affrontati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto- dovere di uomo e di cittadino (educazione civica)
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Abilità, competenze disciplinari

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi

B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare il linguaggio specifico

D. utilizzare le fonti

Conoscenze:

A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate

B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (crf. Contenuti)

Contenuti didattici

Modulo 1 (settembre)

Ripasso: politica interna ed estera di Filippo II e di Elisabetta I

Le guerre di religione in Francia, il regno di Enrico IV

La guerra dei Trent'anni: cause e conseguenze

La Francia da Richelieu a Mazzarino: politica interna ed estera

Modulo 2 (ottobre)

L'Inghilterra di Giacomo I e Carlo I

la
prima rivoluzione inglese e la politica di Cromwell

la rivoluzione gloriosa in Inghilterra

l'assolutismo di Luigi XIV

Modulo 3 (novembre)

cenni
alle guerre di successione e la guerra dei sette anni

l'ascesa della Prussia

la nascita dell'economia politica

Voltaire, Montesquieu, Rousseau

la rivoluzione industriale in Inghilterra

Modulo 4 (dicembre-gennaio)

la rivoluzione americana

la rivoluzione francese

Modulo 5 (febbraio-marzo)

la rivoluzione francese

cenni sull'età napoleonica

il Congresso di Vienna

le società segrete e i moti degli anni '20 in Europa

Modulo 6 (aprile)

la seconda ondata rivoluzionaria in Europa: i
moti del 1830-31

le soluzioni al "problema Italia" e le
insurrezioni mazziniane

Modulo 7 (maggio)

le rivoluzioni del 1848 in Europa e la “seconda restaurazione”

la seconda guerra d'indipendenza italiana

la realizzazione dell'unità d'Italia

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
3. impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

Strumenti

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a) lezioni frontali e/o interattive
- b) utilizzo intensivo della lavagna interattiva LIM per visualizzare mappe e cartine geo-politiche o qualunque altra informazione utile alla comprensione dell'argomento trattato
- c) utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia
- d) proposte culturali esterne (conferenze, spettacoli, ecc.)

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, vi saranno un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale

Criteria di valutazione rapportati alle competenze

A.

Sintetizzare ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4):

1

= non sintetizza e non espone

2

= sintetizza ed espone in modo frammentario

3

= sintetizza ed espone in modo essenziale

4

= sintetizza ed espone in modo appropriato

B. riconosce i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

1

= non riconosce i nessi

2

= riconosce i nessi solo talvolta

3

= riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0

= non utilizza il linguaggio specifico

1

= utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2

= utilizza correttamente il linguaggio specifico

D. analizza e legge criticamente le fonti (0-1):

0

= non analizza

1

= è in grado di analizzare e leggere criticamente le fonti

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa,

con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- a) produzione di schemi riassuntivi,
- b) correzione puntuale delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,
- c) suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, in caso di necessità, sono previsti interventi specifici, fuori dall'orario scolastico e/o durante la settimana di recupero, nelle forme e nelle modalità prevista dal POF.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- connettere, sempre più approfonditamente, l'evento artistico con il contesto culturale che lo ha generato, potendo apprezzare l'importanza della relazione inscindibile tra teoria e prassi, tra intenzioni ed azioni, tra valori etici e la loro applicazione;
- potenziare la capacità di collaborare, di relazionarsi all'altro attraverso l'accoglimento dei punti di vista diversi nel loro essere espressioni "estetiche", ovvero, del sentire di ciascuno;
- attraverso il potenziamento delle competenze in disegno, e la conoscenza dei primi rudimenti di progettazione, comprendere l'importanza del progettare, del saper organizzare il proprio agire in vista di un fine.
- imparare a sviluppare, a partire quanto appreso a livello disciplinare, il proprio punto di vista, sempre più accresciuto dal confronto dell'altro, con altri ambiti disciplinari, con la contemporaneità.
- comprendere l'importanza della salvaguardia del bene culturale come bene comune, come testimonianza di civiltà, progresso, espressione sentimentale di una intera comunità.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la **capacità di produrre sintesi ben fatte**, e percorsi di ricerca seguendo un approccio sempre più **comparativo tra autori e movimenti culturali**, anche in un'**ottica interdisciplinare**, utilizzando correttamente il **lessico specifico della disciplina**.
- Potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in **collegamento col programma di Storia dell'Arte**, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un **approccio**

interdisciplinare in un **continuo confronto anche con la contemporaneità**.

- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI QUARTE

- Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti.
- Ricondurre all'essenziale, raffinando le proprie capacità di sintesi.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali .

- Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi. Incentivare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte.

- Rafforzare la capacità di selezionare correttamente le informazioni seguendo i criteri di pertinenza riconoscendo priorità.

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

- Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti sul territorio, in particolare in ambito locale, sviluppando attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

Disegno

- Capacità di utilizzare le varie tecniche di rappresentazione (proiezioni ortogonali, assonometriche, prospettiche) in un'ottica progettuale.

- Interpretazione delle motivazioni culturali delle tecniche di rappresentazione con collegamento alla Storia dell'Arte.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
- Dare per acquisito l'ordine grafico-compositivo
- Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
- Leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici con collegamento alla storia dell'arte.
- Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
- Usare i termini tecnici della disciplina
- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare operando agganci con la contemporaneità.

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

MANIERA MODERNA

Ripasso di argomenti svolti nel terzo anno

- **Michelangelo**
 - Lo stile, le novità (volume, composizione, colore), la vocazione ancora neoplatonica e il conflitto dell'uomo moderno. Anni giovanili (Zuffa dei centauri, Pietà, David, Tondo Doni); periodo romano e l'incontro con Giulio II (Tomba per Giulio II, Cappella Sistina); Michelangelo e i Medici (Sagrestia nuove e tombe medicee a San Lorenzo); il Giudizio Universale; la cupola di San Pietro.

Schede - Pietà,
David, Tondo Doni, Giudizio universale.

Cappella Sistina, le
fasi, programma iconografico, soggetti, "Storie della Genesi".

- **Raffaello** –

Lo stile, le novità, il percorso.

Le Stanze Vaticane –
programma iconografico, le quattro stanze.

Schede -La

Scuola di Atene (Stanza della Segnatura); La liberazione di San Pietro (Stanza di Eliodoro); Incendio di Borgo (Stanza dell'incendio di Borgo).

• **Pittura veneta –**

Caratteri generali. Il tonalismo. Confronto tra Giorgione e Tiziano.

Schede

– Venere dormiente di Giorgione e Venere di Urbino di Tiziano;
Pala di Castelfranco di Giorgione e Pala Pesaro di Tiziano.

MANIERISMO

• **Caratteri generali e i luoghi del Manierismo e gli autori –**

Scuola Fiorentina (autori: Andrea del Sarto, Pontormo, Rosso Fiorentino; alle corti di Cosimo I a Firenze – Giorgio Vasari e Bronzetto); Stile Clementino (Manierismo a Roma) e autori (Giulio Romano e Parmigianino); Manierismo veneto (Tintoretto, Palladio, Veronese).

Schede -

Deposizione del **Pontormo**;
Palazzo Te e la Sala dei Giganti di **Giulio Romano**;
Ritrovamento del corpo di San Marco di **Tintoretto**;
affreschi di Villa Barbaro di **Veronese**.
Accenni ad **Andrea Palladio**
e alla Villa Barbaro.

ARTE E CONTRORIFORMA

- Le nuove regole del Concilio di Trento. Arte nei paesi protestanti.

IL SEICENTO

- Le indicazioni del Concilio di Trento. Seicento

tra realismo e classicità. I Carracci. Caravaggio. Il Barocco. Bernini. Borromini. La pittura illusionista barocca: Pietro da Cortona; Andrea del Pozzo. Architettura barocca in Italia. Il Barocco in Europa: Rembrandt, Vermeer, Rubens, Velasquez.

Schede - II

mangiafagioli di Annibale Carracci, Fuga in Egitto di Annibale Carracci e Volta delle galleria Frarnese (Trionfo di Bacco ed Arianna) di Annibale Carracci. La canestra di frutta, Vocazione di San Matteo (Cappella Contarelli), Conversione di San Paolo (Cappella Cerasi), Morte della Vergine di Caravaggio. Apollo e Dafne (Galleria Borghese); Estasi di Santa Teresa (Cappella Cornaro); Sant'Andrea al Quirinale di Bernini. San Carlo alle Quattro Fontane; Sant'Ivo alla sapienza di Borromini. Las Meninas di Velázquez; Ronda della notte di Rembrandt.

IL ROCOCO'

- Caratteri generali. Il recupero delle arti minori. Il Rococò in Europa. Architettura rococò italiana: Filippo Juvara; Luigi Vanvitelli. Il vedutismo. Tiepolo e il quadraturismo. Approfondimento: la pittura francese. I giardini e il capriccio (opzionale).

Schede - Palazzina Stupinigi di Juvarra; Reggia di Caserta di Vanvitelli; Il ritorno del Bucintoro di Canaletto.

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

- Caratteri generali. Categorie estetiche: J.J. Winckelmann e R. Mengs (estetica neoclassica); P. Burke e Immanuel Kant (estetica romantica). Canova – stile ed opere. David – stile ed opere. Architettura neoclassica (in Europa ed in Italia). La pittura pre-romantica: Fussli; Goya; Blake. Il paesaggio romantico tra pittoresco e sublime: Constable e Turner. Il sunsucht: Fridrich. La pittura e gli aneliti romantici tra classicismo e realismo: Gericault; De Lacroix; Ingres; Hayez.
- **Schede** - Giuramento degli Orazi di David; Amore e Psiche di Canova; Teatro alla Scala, Giuseppe Piermarini; L'incubo di Füssli; Maja desnuda di Goya; Il mulino di Flatford di Constable (pittoresco) e Incendio alla Camera dei Lord di Turner (sublime); La zattera della Medusa di Gericault e La Libertà che guida il popolo di Delacroix.

DISEGNO TECNICO

Approfondimento su: prospettiva centrale e accidentale anche applicata all'architettura e al Design.

Elementi di progettazione.

Teoria delle ombre (opzionale).

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratori.
- Lavori di gruppo e in modalità flipped classroom.
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web.

Produzione di materiale multimediale con l'ausilio di Padlet, Clilstore, Learningapps, ThingLink, SketchUp, OpenBoard

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali, lavori di approfondimento di gruppo o individuali nella modalità flipped classroom (lezioni tenute dagli studenti), produzione di contenuti multimediali.

Nel primo trimestre, a causa dei tempi ridotti, verrà privilegiata la modalità della verifica scritta nella disciplina Storia dell'arte.

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto in laboratorio sotto forma di elaborati grafici;
- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;
- eventuali test per la

valutazione delle conoscenze teoriche alla base delle applicazioni grafico-tecniche.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza delle procedure tecniche.
- C. Resa grafica, precisione, completezza.
- D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.
- E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.
- C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.
- D. Completezza, organicità, capacità di stabilire collegamenti anche in chiave interdisciplinare.
- E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Novembre 2020

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Favorire la riflessione su maggiori temi di attualità legati al mondo dello sport, cercando di portare la classe ad un maggior senso critico
2. Spronare gli alunni ad un utilizzo critico e responsabile della tecnologia legata all'ambito sportivo
3. Favorire dialogo e collaborazione tra alunni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
4. Accogliere i compagni nel rispetto dei propri limiti e virtù
5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)
2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive
3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio
4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso
2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite
3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

YoYo test: test fisico per la valutazione della resistenza aerobica ad alta intensità.

Conferenza "I valori dello sport di Squadra": EDUCAZIONE CIVICA

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Unihockey: fondamentali individuali e di squadra

Calcetto: fondamentali individuali e di squadra

Fitness: esercizi di base per il miglioramento delle capacità motorie, a corpo libero e con piccoli attrezzi/pesi o bande elastiche

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale (3 kg alunne femmine, 5 kg alunni maschi), simulazione lancio del disco, corsa ad ostacoli.

Danze Popolari: viaggio alla scoperta di alcune delle più famose danze popolari tradizionali italiane e straniere

Elementi di Primo Soccorso e protocollo BLS: argomento teorico

Tornei sportivi: Pallacanestro, Unihockey, Calcetto, Pallavolo...

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale
4. Esercizi di articularità e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Economia aziendale

Obiettivi educativi

Arricchire e completare i cittadini del futuro, cittadini consapevoli e competenti, che sappiano:

- gestire e padroneggiare la vita individuale in modo “autonomo” e “responsabile” (sapersi affermare, saper definire e realizzare progetti di vita);
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività e dell'ambiente;
- servirsi di risorse e strumenti in maniera interattiva (saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti a disposizione);
- inserirsi attivamente nel mondo del lavoro e nella società (saper stabilire relazioni, cooperare, gestire e risolvere conflitti).

Abilità, competenze disciplinari

- Analizzare la realtà e cogliere i giusti collegamenti con l'Economia aziendale;
- Comprendere il sistema gestionale, organizzativo e informativo aziendale;
- Comprendere e gestire in autonomia la quotidianità: es. leggere documenti della compravendita e utilizzare in modo appropriato i diversi strumenti di pagamento;
- Cogliere l'interdisciplinarietà con le altre materie in genere;
- Utilizzare la strategia, la pianificazione, la programmazione e il controllo come strumenti di ausilio in qualsiasi attività;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Argomentare, relazionare, sintetizzare le informazioni.

Contenuti didattici

Modulo 1 Il sistema azienda e la sua gestione

Introduzione allo studio dell'Economia aziendale.

I bisogni, l'azienda e l'imprenditore.

Le operazioni di gestione dell'azienda.

Strumenti e processi di pianificazione e programmazione strategica e di controllo di gestione. Cenni al Budget e al Business plan.

Patrimonio e reddito.

Il fabbisogno finanziario e il ruolo della banca. Mutuo e rating.

L'organizzazione aziendale e le risorse umane.

Documenti della compravendita (fattura, ricevuta, scontrino e DDT).

Regolamento della compravendita (strumenti di pagamento).

Modulo 2 L'organizzazione aziendale

Le risorse umane.

Metafora impresa-orchestra.

L'amministrazione del personale. Busta paga, Certificazione Unica, Dichiarazione dei redditi.

Modulo 3 La rilevazione: comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale.

Il sistema informativo aziendale. Cenni alla contabilità generale (Aspetti finanziari ed economici). Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Curiosità sulle differenze tra: bilancio azienda industriale/commerciale, banca, società calcistica e Stato.

Sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

di cui TEMI DI CITTADINANZA:

- documenti e regolamento della compravendita;
- lavoro, imposte e capacità contributiva;
- sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Metodi

- Lezioni partecipate
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Casi di studio

- Ricerche
- Esercitazioni guidate

Strumenti

- Materiale multimediale
- Fotocopie

- Mappe concettuali
- LIM e lavagna tradizionale

Criteri di verifica e valutazione

In itinere verranno effettuate verifiche formative, al fine di ottenere feedback utili per cucire l'attività didattica sulle diverse caratteristiche ed esigenze degli alunni.

Le verifiche sommative saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di:

- Prove scritte (da considerare come voto orale)
- Verifiche orali
- Risposte dal banco
- Lavori di gruppo
- Ricerche e compiti assegnati

Per le valutazioni si useranno i voti dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche è di due per periodo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà riferimento (in base al tipo di verifica) ai seguenti indicatori:

- 1) conoscenza dei contenuti e completezza delle informazioni;
- 2) abilità nell'applicazione delle conoscenze, nell'esposizione e nell'organizzazione del discorso;
- 3) competenze acquisite (capacità e autonomia nell'utilizzo armonico di conoscenze e abilità).

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità

che approfondiscono quelle che l'alunno ha acquisito precedentemente, con riferimento al **secondo biennio** si possono così sintetizzare:

- Capacità di riflettere criticamente sui principali interrogativi di senso: morte e vita,

finitezza e trascendenza

- Studio del rapporto fede-ragione alla luce dei contributi filosofici e del progresso tecnologico
- Accertamento del tema centrale del cristianesimo (il Mistero Pasquale) e dello sviluppo della Chiesa a partire da questo
- Conoscenza dei grandi temi biblici neotestamentari in correlazione con la figura di Gesù Cristo
- Conoscenza delle tappe fondamentali della storia della Chiesa nell'età medievale e moderna e allo sviluppo dei valori civili che ne deriva e con riferimento alle ragioni delle divisioni interne alla Chiesa stessa
- Capacità di confrontare le grandi questioni dell'umanità e i temi più attuali con la risposta cristiana e con l'azione della Chiesa nei vari contesti sociali
- Ricerca e confronto con la testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, con specifica attenzione alla contemporaneità.

Contenuti

didattici - II

programma didattico per il **QUARTO ANNO** prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In linea generale per la programmazione si rimanda quindi ai contenuti previsti dal Dipartimento; nello specifico, si forniscono di seguito alcune attenzioni contenutistiche proprie del Docente, che andranno mediate quest'anno con la metodologia di lavoro.

Nelle

classi quarte (come nelle quinte) si partirà con una riscrittura collettiva delle regole e delle modalità di funzionamento del rapporto didattico, con il duplice scopo di avere, in ogni classe, uno strumento di lavoro condiviso e ragionato e di far sperimentare (pur su piccola scala) agli studenti una logica per affrontare i problemi che parta dalla definizione comune della questione e delle soluzioni, attraverso un metodo negoziale.

Le

lezioni alterneranno poi moduli di dialogo-dibattito strutturato e guidato in classe, con ampi spazi di riflessioni “teoriche” sulla modalità del dialogo e del dibattito scolastico, a moduli contenutistici che avranno la caratteristica di essere “riepilogativi” dei nuclei fondamentali del corso, affrontati o accennati negli anni precedenti.

Modulo Introduttivo _ Un nuovo Patto Didattico

Esercizio empatico: mettersi nei panni degli altri per comprendere i termini della questione - *Famo a capisse*: definizione e negoziazione delle condizioni per affrontare questa nuova situazione didattica - *Se semo capiti*: riflessione e attualizzazione, la logica dell'alleanza e della mediazione come risorsa per affrontare i problemi contemporanei - Repertorio contenutistico dei temi e degli argomenti di dibattito

Modulo Antropologico _ La musica dell'Universo

Musica e danza alle origini della civiltà - La musica necessaria - Un mondo senza musica - La musica nella religione - Musica e parole: *Canzoni*, F. Guccini - *The sound of silence*

Modulo Storico-religioso _ Le tre grandi Religioni Monoteiste e i loro rapporti

Politeismo e Monoteismo - Ebraismo: non avrai altro Dio... - Cristianesimo: un solo Dio Padre, Figlio e Spirito - Islam: il Dio unico e il Sigillo della Profezia - Altri monoteismi - JHWH, Dio, Allah - Le tre Religioni del “Libro”: quale dialogo?

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Chiesa e Chiese: la forma religiosa cristiana e la sua evoluzione

Cristianesimo e Chiesa sono sinonimi? - La Chiesa Cattolica e le altre Chiese - Istituzione e Comunità - Rapporto tra Fede e Religione nel Cristianesimo - Cristianesimo anonimo?

Modulo etico-esistenziale _ Etica, etiche e loro conseguenze

I modelli etici contemporanei - Il fondamento biblico dell'Etica cristiana - Il fondamento dell'Etica nelle altre Religioni - Etica e rapporti

pubblici: legalità, impegno

Modulo Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Nel Triennio, con il maturare di una maggiore capacità critica e argomentativa e con l'emergere di nuove discipline a cui maggiormente ci si può agganciare, questo momento di scambio e confronto sarà sempre più progettato e pensato d'intesa con gli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze e proposte tematiche e anche metodologiche. Nel quarto e nel quinto anno, in questa situazione didattica particolare, il modulo esperienziale diventa parte molto rilevante del lavoro, vista l'alternanza puntuale e programmata di lezioni contenutistiche e di lezioni di dialogo-dibattito strutturato.

Lo svolgimento dei diversi moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale. La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

Metodi, strumenti, valutazione

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti

desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Disegno e Storia dell'arte Ponzellini Erica

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Inglese Mauri Antonella

Italiano e Latino Stea Giuliana

Matematica e Fisica Magnani Paolo

Religione Bosi Matteo

Scienze Meledandri Giuliana

Scienze motorie Stella Marta

Storia e Filosofia Rigotti Elena